



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**AVVOCATURA
AVVOCATURA REGGIO CALABRIA**

Assunto il 10/04/2025

Numero Registro Dipartimento 962

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5377 DEL 10/04/2025

Oggetto: Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Cosenza - Sentenza n. 1359/2024 - RG 3697/2022 – A.D.V. c/Agenzia delle entrate-Riscossione e Regione Calabria (chiamata in causa). Pagamento spese processuali - distrazione art. 93 c.p.c. Liquidazione contabile.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL COORDINATORE REGGENTE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

PREMESSO CHE, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 (Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale), l'Avvocatura regionale svolge l'attività legale di rappresentanza e difesa degli interessi della Regione;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 4557 del 29 marzo 2025, con cui è stato assunto sul capitolo U1204040601 "Spese di giustizia a carico del bilancio regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali o accordi transattivi, ivi comprese le spese accessorie (spese obbligatorie)" del bilancio di previsione regionale 2025-2027, annualità 2025, l'impegno di spesa n.3882/2025 per l'importo di euro 169,33 (centosessantanove/33), a favore dell'Avv. Flavia Murone, codifensore e distrattario ex art. 93 c.p.c. nel giudizio RG n. 3697/2022 dinanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Cosenza, definito con sentenza n.1359/2024 di condanna dell'Ente regionale al pagamento delle spese processuali;

RICHIAMATO altresì il regime fiscale di appartenenza del codifensore e distrattario (regime fiscale agevolato - c.d. regime forfetario – di cui all'articolo 1, commi da 54 a 89, legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Legge di stabilità 2015");

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U1204040601 del bilancio regionale risulta l'impegno di spesa n. 3882/2025, che presenta la sufficiente disponibilità per far fronte al pagamento della somma dovuta al beneficiario;

VALUTATO, all'esito della compiuta istruttoria, e **RITENUTO**, in base ai documenti e ai titoli in possesso di questo ufficio, che sussistono i presupposti per provvedere alla liquidazione dell'importo impegnato per euro 169,33 (centosessantanove/33);

ATTESO CHE le verifiche di cui all'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito), rubricato "Disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni", e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 (Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni) non si applicano alla liquidazione in oggetto perché di importo inferiore alla soglia attualmente vigente;

ATTESTATO CHE per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'articolo 57 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e dal paragrafo 6.1 allegato 4/2 dello stesso decreto;

VISTI:

- gli articoli 69 e 70 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 (Disposizioni sul processo tributario in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 30 della legge 30 dicembre 1991, n. 413), rubricati, rispettivamente, "Esecuzione delle sentenze di condanna in favore del contribuente" e "Giudizio di ottemperanza";
- l'articolo 14 del decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 669 (Disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997), convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30, rubricato "Esecuzione forzata nei confronti di pubbliche amministrazioni", che dispone, al comma 1, che *"Le amministrazioni dello Stato gli enti pubblici non economici e l'ente Agenzia delle entrate – Riscossione completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo"*;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 (Statuto della Regione Calabria);

- l'articolo 10 della legge regionale n. 7/1996, così come modificato dall'articolo 10 della l.r. 18/2004 e dall'articolo 1, comma 10, della l.r. 12/2005, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2022, n. 232, recante: "Disposizioni organizzative relative al contenzioso in materia di tassa automobilistica";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14 dicembre 2022, recante: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 572 del 24 ottobre 2024 recante: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche Regolamento Regionale n. 12 del 14/12/2022 e s.m.i.";
- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 41 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 42 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 766 del 27 dicembre 2024, recante: "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n.118)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 767 del 27 dicembre 2024, recante: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 55 del 24 settembre 2024, con il quale l'avv. Angela Marafioti è stato nominato Coordinatore reggente dell'Avvocatura regionale;

DATO ATTO che il provvedimento è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento (giusto ordine di servizio prot. SIAR n. 709275 del 12 novembre 2024), che ne attesta, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

VISTA la distinta di liquidazione n. 3487/2025 generata telematicamente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente riportate, di:

- liquidare a favore dell'Avv. Flaviana Murone, codifensore e distrattario ex art. 93 c.p.c. nel giudizio RG n. 3697/2022 dinanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Cosenza, in esecuzione della sentenza n.1359/2024, l'importo di euro 169,33 (centosessantanove/33) a valere sull'impegno contabile n. 3882/2025 assunto con proprio decreto n. 4557 del 29 marzo 2025 sul capitolo U1204040601 del bilancio regionale 2025-2027, annualità 2025;
- demandare al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento per euro 169,33 (centosessantanove/33) a favore del codifensore e distrattario sopra nominato, mediante bonifico bancario alle coordinate IBAN riportate nella scheda di liquidazione n.3487/2025;
- provvedere alla pubblicazione nel sito istituzionale della Regione, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'articolo 20 della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, nonché alla pubblicazione del provvedimento nel BURC ai sensi della l.r.11/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del procedimento

Dott. Daniele Messina

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Coordinatore reggente

Avv. Angela Marafioti

(con firma digitale)